



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC84000T: IST. OMNICOMPRESIVO EUROPEO

Scuole associate al codice principale:

MIPS580006: LICEO D'ARCONATE E D'EUROPA
MIAA84000N: IST. OMNICOMPRESIVO EUROPEO
MIAA84001P: INFANZIA V. SENATORE ABBIATE
MIEE84001X: PRIMARIA MAZZINI
MIEE840032: PRIMARIA ADA NEGRI
MIMM84001V: SECONDARIA I GR. MANZONI
MIMM84002X: SECONDARIA I GR. BUSCATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Alla scuola secondaria di primo grado sono estremamente rari i casi di non ammissione alla classe successiva. Le votazioni conseguite in uscita negli esami di stato sono in linea con i dati nazionali e in alcuni casi migliori.

Punti di debolezza

Al Liceo in particolare nel biennio sono numerose le sospensioni di giudizio in latino e matematica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

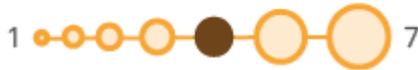
La maggior parte degli alunni ha interiorizzato il rispetto delle regole. Quasi tutti gli alunni riescono a raggiungere adeguati livelli di autonomia nell'organizzazione dello studio e hanno acquisito competenze adeguate nei momenti della progettazione e collaborazione tra studenti. Acquisita è la competenza digitale e quella sociale e civica in materia di cittadinanza.

Punti di debolezza

Solo pochi alunni hanno sviluppato la capacità imprenditoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono nel complesso adeguati.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Nella secondaria di I grado dopo due/tre anni si rileva una varianza tra le classi, solo in pochi casi i risultati sono pari o superiori alla media regionale. Negli altri casi si rilevano fragilità. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella facoltà umanistiche e sociali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nei tre ordini dell'istituto è presente un curricolo verticale, per discipline e per competenze, elaborato da un'apposita commissione a cui si fa riferimento nelle programmazioni. L'offerta formativa è ampia anche grazie alla proficua collaborazione con gli enti culturali ed educativi presenti sul territorio. La progettazione didattica si avvale di efficaci strutture di riferimento e viene svolta una programmazione periodica comune in tutti gli ordini di scuola. Ogni ordine ha approntato delle rubriche di valutazione comuni.

Punti di debolezza

Non sempre vengono effettuate prove intermedie di livello parallele. Va potenziata nella scuola secondaria di I e II grado la riflessione sui processi docimologici e valutativi all'insegna dell'accertamento di competenze e non solo di contenuti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti



utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Sono stati attivati ambienti di apprendimento innovativi e nuove metodologie didattiche (PBL, CBL, didattica STEAM). L'ampliamento dell'offerta formativa avviene sia in orario curricolare che extra-curricolare (interventi di recupero, potenziamento e consolidamento). In ogni aula vengono utilizzate LIM, tablet e notebook, anche in modalità BYOD. E' stato completamente ridisegnato il sito dell'istituto per favorire una più proficua interazione con l'utenza. Annualmente la scuola attiva corsi di formazione per docenti nel campo della didattica laboratoriale (STEAM) e nello sviluppo delle competenze digitali. Nella scuola sono presenti figure e spazi di ascolto psicologico e pedagogico. Nella gestione degli episodi problematici nella scuola secondaria di primo grado, si privilegiano come sanzioni attività socialmente utili. Sono stati attivati corsi di formazione per la gestione dei conflitti e per l'utilizzo consapevole del web.

Punti di debolezza

Inadeguatezza delle palestre di Istituto in relazione al numero degli alunni iscritti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche - già in uso e quelle in via di acquisizione tramite fondi PNRR - sono usate da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Esiste una apposita commissione che ha messo a punto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, che si occupa di raccordo tra le diverse realtà, (di territorio e distrettuale), di monitoraggio dell'esistente e dei rapporti con le amministrazioni. Si promuovono azioni di tutoraggio. Si redige un piano personalizzato per ogni caso. Ci si avvale di mediatori e facilitatori linguistico-culturali e si collabora con una cooperativa sociale che si occupa di inclusione degli stranieri. Per i Bes e i Dva la commissione GLH/GLI ha stabilito un protocollo PAI che comprende: -redazione di documenti relativi ad ogni singolo caso, (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, PEI o PEP) -collaborazione assidua con la pedagoga che lavora nella scuola (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) - assegnazione dei casi ai docenti di sostegno e dove presenti agli educatori. Per il Liceo è attivo uno sportello di ascolto psicologico. PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO. Recupero: gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono Bes, Dsa, alunni in situazione di svantaggio e stranieri di recente immigrazione. Per loro si realizzano interventi individualizzati: collaborazione con i pedagogisti, formulazione e adozione di PDP e PEI, pianificazione di un quadro orario che

Punti di debolezza

Non tutti i membri della Commissione hanno uno specifico titolo di specializzazione. Si ritiene necessaria una maggiore e più puntuale formazione del personale nominato sul sostegno. Le nomine annuali impediscono la continuità sia didattica sia relazionale.



consenta compresenze per alcune materie, pausa didattica di una settimana, utilizzo di modalità didattiche consone ai diversi stili di apprendimento. Per gli stranieri ci si avvale di mediatori e facilitatori linguistico-culturali. Potenziamento: è prevista la partecipazione a concorsi e attività extracurricolari, anche in collaborazione con altri enti territoriali, educativi e non; avvio allo studio del latino nelle terze. LICEO Recupero: azione di tutoring e recupero in itinere, pausa didattica di una settimana, istituzione di brevi corsi a fine trimestre e a fine anno (per recupero e potenziamento). Sportello HELP durante l'anno. Potenziamento: corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, istituzione di stage di studio e studio/lavoro all'estero. Alternanza studio-lavoro sul territorio. Per la scuola secondaria di I e II grado sono attivati percorsi di recupero e potenziamento nel quadro delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione previste dal PNRR. (DM 170/2022)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Sviluppare un apprendimento autentico e significativo partendo da situazioni definite, contestualizzate e ricalcate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni, utilizzando la metodologia STEAM e le TIC.

TRAGUARDO

Attivazione di almeno una UDA Steam nelle classi seconde della scuola secondaria di I grado, documentando i risultati attraverso il deposito del materiale in apposito repository; Introdurre sperimentazione STEAM in almeno una classe dell'indirizzo Liceo, documentando le pratiche agite e rendicontando i risultati di tale sperimentazione al Collegio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra i dipartimenti dello stesso ordine di scuola e di ordini diversi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare e aggiornare le risorse informatiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di aule multifunzionali e di ambienti di apprendimento on line.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero, personalizzati e per gruppi, mirati al comportamento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare le attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento e di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Riorganizzare gli interventi, personalizzati e per gruppi, di recupero e potenziamento degli apprendimenti.
7. **Continuità e orientamento**
Elaborare strumenti comuni per potenziare le forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare gruppi di livello per classi aperte.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'aggiornamento didattico-pedagogico e digitale del corpo docente.



11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare una forte sinergia con il territorio cercando di coniugare l'offerta formativa dell'istituto con il tessuto sociale, culturale e produttivo locale, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e pubblicizzare sul territorio i progetti di eccellenza dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attività integrative relative al potenziamento della decodifica testuale e morfo-sintattica e alla risoluzione di problemi complessi e di logica deduttiva.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati al fine di portare tutte le classi coinvolte a raggiungere i livelli del Nord Ovest, in particolare per quanto riguarda le discipline di Italiano nella scuola Primaria (classi seconde), di Inglese (listening) e Matematica nella scuola secondaria di I grado, di Italiano nella scuola secondaria di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Contenimento della differenza del punteggio degli esiti Invalsi tra classi parallele entro i 10 punti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire un processo di standardizzazione attraverso i parametri adottati da enti certificatori esterni: valorizzazione della certificazioni di lingue e Certilingua.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi in lingua inglese a carattere ludico-didattico nelle scuola dell'infanzia.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la funzione comunicativa in lingua inglese nella scuola primaria attraverso le figure di esperti.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i percorsi CLIL a partire dalla scuola secondaria di I grado.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere iniziative dirette a consentire la partecipazione della scuola a progetti di portata europea e internazionale e all'instaurazione di relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di lettura, di riflessione sulla lingua, le competenze lessicali e di decodifica del testo
9. **Ambiente di apprendimento**
Implementare e aggiornare le risorse informatiche.
10. **Ambiente di apprendimento**



- Creazione di aule multifunzionali e di ambienti di apprendimento on line.
11. **Inclusione e differenziazione**
Riorganizzare gli interventi, personalizzati e per gruppi, di recupero e potenziamento degli apprendimenti.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare gruppi di livello per classi aperte.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Valorizzare la dimensione internazionale e interculturale dell'Istituto.	Riformulare il curriculum di inglese nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e di lingua inglese e di lingua francese nella scuola secondaria di primo grado con l'introduzione di conversatori madrelingua e l'utilizzo delle risorse di potenziamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire un processo di standardizzazione attraverso i parametri adottati da enti certificatori esterni: valorizzazione della certificazioni di lingue e Certilingua.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi in lingua inglese a carattere ludico-didattico nella scuola dell'infanzia.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la funzione comunicativa in lingua inglese nella scuola primaria attraverso le figure di esperti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i percorsi CLIL a partire dalla scuola secondaria di I grado.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere iniziative dirette a consentire la partecipazione della scuola a progetti di portata europea e internazionale e all'instaurazione di relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le digital skills e gli ambienti di apprendimento on line.
7. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di aule multifunzionali e di ambienti di apprendimento on line.
8. **Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare le attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento e di apprendimento.
9. **Continuità e orientamento**
Elaborazione di un curriculum in verticale d'istituto per la lingua inglese dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Realizzare percorsi di formazione rivolti al corpo docente.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare una forte sinergia con il territorio cercando di coniugare l'offerta formativa dell'istituto con il tessuto sociale, culturale e produttivo locale, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali.



PRIORITA'

Attivazione di progetti volti al sostegno socio-psico-pedagogico degli alunni in situazione di particolare disagio, anche utilizzando i fondi del PNRR per azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M.170/2022)

TRAGUARDO

Attivazione di percorsi dedicati al recupero in funzione di contenimento della dispersione implicita ed esplicita con l'utilizzo di metodologie e strumenti volti a potenziare l'inclusione (Peer to peer, Learning app, BPL). Progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, di motivazione e accompagnamento rivolti studenti a ris



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero, personalizzati e per gruppi, mirati al comportamento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare le attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento e di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare interventi, personalizzati e per gruppi, di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di buone pratiche didattiche non solo convenzionali anche per prevenire la dispersione scolastica.
4. **Continuità e orientamento**
Elaborazione di strumenti comuni per agevolare il passaggio dal I al II ciclo: prove per l'accertamento delle competenze in ingresso
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare gruppi di livello per classi aperte.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione rivolti al corpo docente.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare una forte sinergia con il territorio cercando di coniugare l'offerta formativa dell'istituto con il tessuto sociale, culturale e produttivo locale, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati scolastici degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Realizzazione di un questionario attraverso strumenti informatici volto a raccogliere il 90 % dei risultati nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado e l'80% nei passaggi successivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Elaborazione di strumenti comuni per agevolare il passaggio dal I al II ciclo: prove per l'accertamento delle competenze in ingresso
2. **Continuità e orientamento**
Elaborare strumenti comuni per potenziare le forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di inserire quattro priorità per rendere ragione di un processo che sviluppi le competenze degli studenti attraverso una didattica intesa come luogo deputato all'innovazione, come ricerca di nuove metodologie e strumenti in grado di promuovere il ruolo attivo dell'alunno. Ciò all'interno di ambienti di apprendimento versatili e inclusivi volti a costruire una didattica capace di rispondere in maniera funzionale ai diversi stili di apprendimento in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica esplicita o implicita. Inoltre, si rende necessario l'intervento sulla connotazione internazionale dell'Istituto, con una revisione dei curricula linguistici.